

STORIA DEL PENSIERO SOCIOLOGICO

La società è l'insieme di individui che vivono insieme e sono legati da:

- Relazioni
- Regole
- Valori
- Istituzioni comuni

È un sistema organizzato che influenza il comportamento degli individui.

Persone -> relazioni -> norme -> società

Auguste Comte è il fondatore della sociologia e del positivismo. Sosteneva che la società si studia con il metodo scientifico come le scienze naturali. Solo la scienza produce conoscenza vera. Lui introduce la legge dei 3 stadi:

- Teologica (spiegazioni religiose)
- Metafisiche (idee astratte come la magia)
- Positivo (spiegazioni scientifiche)

Comte fa la distinzione tra:

- **MICROSOCIOLOGIA** (studia le interazioni quotidiane tra individui, come si comportano e comunicano nelle situazioni di tutti i giorni. Conversazioni, relazioni faccia a faccia, comportamento nei piccoli gruppi)
- **MACROSOCIOLOGIA** (studia la società nel suo insieme. Strutture sociali, economia e politica)

Microsociologia -> individui ed interazioni

Macrosociologia -> strutture e società

Per Auguste Comte, la società è come un organismo, come un corpo umano, fatto di parti diverse ma che collaborano tra loro. regolata da leggi scientifiche, può essere studiata in modo oggettivo, con il metodo scientifico (nasce la sociologia). Basata sull'ordine e sul progresso, prima stabilità (ordine), poi miglioramento continuo (progresso).

SOCIOLOGIA FRANCESE (Comte, Durkheim. Approccio oggettivo, la società viene vista come un organismo vivente. L'obiettivo è ordine e coesione sociale)

SOCIOLOGIA TEDESCA (Weber, Simmel, Tonnies. Puntava ad un approccio soggettivo, società senso scientifico analizzando caso per caso e interpreta un'azione)

Per Tonnies, la società è fatta di relazioni fredde, razionali e strumentali, opposta alla comunità basata su effetti e tradizione.

La dicotomia nasce dall'osservazione di Tonnies dei cambiamenti della società moderna. Lui distingue la società in due tipi:

- GEMEINSCHAFT (rapporti personali, affettivi, basati sulla tradizione e legami naturali come famiglia o in un villaggio) COMUNITA'
- GESELLSCHAFT (rapporti freddi, razionali, basati su interesse e utilità come lavoro, città e stato) SOCIETA'

Nel contesto inglese facciamo riferimento a Spencer, un sociologo inglese e applica l'idea di evoluzione alla società. Dice che la società funziona come un organismo vivente (cresce, si sviluppa, si adatta).

Lui sostiene che il Darwinismo sociale "sopravvive chi è più adatto". Lo stato non deve intervenire troppo.

La società per Spencer è un organismo che evolve, in cui ogni parte ha una sua funzione.

Tocqueville è un pensatore sociologo francese, è famoso per il libro Democrazia in America, dove riporta il suo studio sul modello democratico americano, in cui spiegava il suo volere per la separazione tra:

- Stato
- Chiesa

Dice che la democrazia favorisce l'uguaglianza ma può creare conformismo e tirannia della maggioranza. (la maggioranza schiaccia la minoranza).

Tocqueville valorizza molto:

- La libertà individuale
- Le associazioni
- La partecipazione dei cittadini

Per Tocqueville, la società democratica vive di uguaglianza e partecipazione, ma deve difendere la libertà individuale.

Durkheim è il padre della sociologia, che ha portato all'interno delle aule universitarie, questa disciplina. Lui introduce il termine di ANOMIA (assenza di regole, norme) e la definisce come una patologia, per curarla bisogna risocializzare l'individuo.

Per Durkheim la società è oggettiva, esiste e basta. È una serie di fatti sociali, che si impongono sugli individui e condizionano i modi di fare e di pensare. Lui la differenzia in società semplice e società complessa.

SOCIETA' SEMPLICE (chiamata solidarietà meccanica, dove gli individui svolgono gli stessi ruoli)

SOCIETA' COMPLESSA (chiamata solidarietà organica, dove gli individui svolgono ruoli diversi, ma ognuno ha bisogno dell'altro)

Durkheim introduce il termine suicidio, dove più è alto il tasso di integrazione, minore è il tasso suicidogeno.

Il suicidio si divide in:

- *Suicidio altruistico* (l'individuo mette al primo posto gli altri, definito come un gesto nobile, ma questo porta all'annullamento di sé stesso, perché si sente troppo integrato alla società)
- *Suicidio egoistico* (l'individuo non si sente integrato nella società, si sente solo e questo porta alla solitudine)
- *Suicidio anomico* (succede nei momenti di crisi e cambiamenti improvvisi, l'individuo perde punti di riferimento)

SUICIDIO ALTRUISTICO -> TROPPIA INTEGRAZIONE SOCIALE -> ANNULLAMENTO DELL'INDIVIDUO

SUICIDIO EGOISTICO -> POCHE INTEGRAZIONE SOCIALE -> SOLITUDINE

SUICIDIO ANOMICO -> ASSENZA DI REGOLE -> DISORIENTAMENTO

I fatti sociali sono delle regole sociali, che guidano il comportamento dell'individuo, è un approccio funzionalista che non studia un singolo individuo ma le funzioni dei fatti sociali.

FATTI SOCIALI -> MODI DI AGIRE – MODI DI PENSARE – MODI DI SENTIRE

Le caratteristiche dei fatti sociali si suddividono in 3 categorie:

- **Esterni** (nascono fuori dall'individuo, ed esso li interiorizza)
- **Generale** (ogni società ha i propri fatti sociali, indipendentemente dalla volontà degli individui)
- **Forza coercitiva** (si impongono con forza sull'individuo)

Questi fatti sociali, ci influenzano anche se non ce ne accorgiamo attraverso:

- Leggi
- Norme sociali
- Tradizioni
- Religioni

Marx è un filosofo economista, e sociologo tedesco. Studia la società in base alla lotta di classe tra Borghesia e Proletariato (chi possiede mezzi di produzione – chi lavora per vivere)

Lui dice che il conflitto tra classi guida la storia, propone il socialismo e comunismo come alternativo alle ingiustizie del capitalismo.

Marx prende spunto da Hegel, per quanto riguarda la dialettica e lo trasforma in materiale e non solo come idee.

La dialettica di Marx, spiega che alla negazione della tesi, nasce l'antitesi, e dall'antitesi nasce la sintesi.

Weber parla della nascita del Capitalismo, ed esce dall'oggettività francese.

La società per Weber è quando l'attore compie un'azione razionale ma da un senso soggettivo arrivando ad uno scopo o un fine. E' fatta di azioni sociali, che gli individui fanno in relazione agli altri.

Marx fa la differenza tra:

- **SCIENZE BIOLOGICHE** (è come un organo, a -> b, dove c'è A c'è per forza B, ogni organo ha bisogno dell'altro, chiamato principio di causazione)
- **SOCIOLOGIA** (rielabora l'agire sociale e generalizza, cerca le motivazioni dell'agire sociale soggettivo)

Weber, introduce anche il termine IDEALTIPO, che è uno strumento di weber, tira fuori gli elementi tipici che caratterizzano l'agire degli individui e trova da essi delle caratteristiche comuni ed elabora il senso.

Studia come e perché gli individui agiscono in un certo modo.

Ci sono 4 tipi di idealtipo:

- Tradizionale (segue le abitudini)
- Scopo (calcolo per ottenere un fine)
- Affettivo (seguito da emozioni)
- Morale (guidata dai principi morali o ideali)

La società si capisce interpretando il senso che gli individui danno alle loro azioni, non solo osservando le strutture esterne.

Lui fa la differenza tra POTERE e POTENZA.

- POTENZA (forza illegittima, definito potere illegale)
- POTERE (forza legale e si impone attraverso la legittimazione)

Fa anche la differenza tra MASSA e FOLLA:

- FOLLA (è un termine di destra, e sono le elites, mondo lavorativo, rapporti di produzione, imprenditore)
- MASSA (è un termine di sinistra, movimento operaio, stipendiato, stessa posizione nei rapporti di produzione)

I 3 fattori che spingono gli individui a legittimare un potere:

- Tradizionale
- Carismatico
- Razionale – legale

Il capitalismo è una parte dell'agire razionale degli individui in questo sistema economico per ottenere un profitto in modo legale e razionale in un mercato del lavoro libero.

La burocrazia è un apparato che affianca il potere razionale – legale, è un apparato di funzionari, che svolgono sovranità per i cittadini seguendo le norme standardizzate dalla legge.

Stratificazione sociale, è il modo in cui gli individui vengono suddivisi in base a

- Status
- Ceto
- Classe sociale

Per weber il potere razionale – legale è affiancato alla burocrazia, dove i funzionari svolgono delle funzioni seguendo delle norme.

Per Simmel la modernità è un problema, che sconvolge gli ordini tradizionali, così lui introduce il termine MODA, dove spiega come gli individui si vogliono differenziare creando una propria identità basandosi sulla moda, ma troviamo un'ambivalenza contraddittoria, perché allo stesso tempo gli individui imitano un gruppo o individuo specifico.

La società per Simmel è un qualcosa di inesistente, ma esiste solo se viene analizzata dalle prospettive che hanno gli individui di come e se un individuo vede la società.

Introduce il termine EFFETTO DI RECIPROCITA' dove l'individuo agisce e poi subisce una retro-azione (io faccio un'azione e ricevo una reazione)

Poi introduce il termine METROPOLI che con l'intensificazione della vita urbana, facciamo riferimento all'INDIVIDUO BLASE' che è una figura metropolitana, che conosce già tutto per questo non reagisce agli stimoli, ed è come se fosse impermeabilizzato.

ETNOCENTRISMO -> significa mettere al centro un'etnia e paragonarla a tutte le altre (STATI UNITI)

Introduce il TEOREMA DI THOMAS è quando un individuo crede che qualcosa sia reale, allora lo è per forza e ha delle conseguenze concrete.

Per Parsons la società è un sistema formato da parti che collaborano tra loro per mantenere un ordine ed equilibrio (istituzioni, ruoli, norme)

Introduce il STRUTTURAL-FUNZIONALISMO una teoria secondo cui la struttura sociale (famiglia, stato, scuola) svolge una funzione attraverso sottosistemi che siano necessari per il buon funzionamento della società, si dividono in 4 tipi:

- Economico
- Giuridico
- Politico
- Culturale

Contributo italiano nella sociologia facciamo riferimento a:

- Mosca (classe politica, elites che impone il suo dominio tramite le bugie)
- Michels (il partito politico agisce solo per i propri interessi)
- Pareto (la circolazione del potere e della condizione dalla quale nasce "l'uomo giusto al momento giusto" e "l'agire non logico" dove i residui sono azioni istintive e i derivati sono i tratti che giustificano le azioni istintive)
- Gramsci (il fordismo, analisi del modo di disciplinare i propri lavoratori, attraverso ricompense e premi. Tom ford) (introduce l'egemonia dove controlla le masse anche con la cultura e i valori.